

LA GAZZETTA DEL FERMI

Prima Edizione

Aprile 2024

La Redazione:

Ambra Abaci, Matteo Bassilici, Nicolas Beniamino, Tommaso Bonacchi, Ludovica Bonari, Pietro Borchì, Isabel Chinni, Azzurra De Simone, El Mohajir Ilham, Margherita Fiesoli, Ginevra Giovannetti, Anna Immer, Rugiada Prestifilippo Cirimbolo, Giulia Gori, Matilde Tancredi, Gabri Vannucchi, Lorenzo Zanieri.



INTERVISTA AL NOSTRO DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. Alberto Ciampi.

a cura di: Matteo Bassilici, Isabel Chinni, Rugiada Prestifilippo Cirimbolo.

Buongiorno signor Preside, siamo qui per farle qualche domanda.

Buongiorno ragazzi, sono felice di ricevervi, dite pure.

Da quanto tempo è Preside?

Sono Preside da cinque anni.

In che cosa si è laureato?

Mi sono laureato in una materia un po' strana, la papirologia, disciplina che studia i papiri greci ritrovati in Egitto.

Che cosa farebbe per migliorare la scuola?

Secondo me, la scuola a livello nazionale avrebbe bisogno di più tranquillità, classi meno numerose, più risorse e più personale amministrativo.

Quali sono le decisioni più importanti che ha preso nella sua carriera di Preside?

Poco dopo essere diventato Preside è iniziata la pandemia. In quel periodo ho preso decisioni importanti. Un'altra questione importante è come spendere i soldi del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza).

Ha mai avuto qualche passione?

Ho molte passioni, tra esse ci sono: la lettura, la scrittura, la musica... potrei continuare fino a domani, quindi, per ora mi fermo qui.

Perché ha deciso di essere Preside?

Perché mi è sempre piaciuto gestire e amministrare.

Cosa si prova ad essere Preside?

Mi piace molto questo lavoro perché non ci si annoia mai.

Ha mai insegnato in una scuola? Se sì quale?

Ho insegnato italiano in una scuola media.

Quale materia scolastica le piace di più?

Vi direi italiano, ma non lo farò perché a me incuriosiscono le materie che conosco di meno, quindi matematica.

Come andava da piccolo a scuola?

Ero abbastanza bravo ed ho sempre cercato di impegnarmi.

Le piaceva la scuola?

Sì, mi piaceva, però l'ho vissuta anche con sofferenza. Mi piace di più ora che ci lavoro.

Da piccolo aveva mai pensato di diventare Preside?

No, però ora che lo sono, mi piace molto.



A RICREAZIONE CON ...

La Vicepreside risponde alle nostre domande.

a cura di: Tommaso Bonacchi, Giulia Gori, Gabri Vannucchi, Rugiada Prestifilippo Cirimbolo.

Prof.ssa Midili, da quanto tempo è Vicepreside?

Faccio la Vicepreside da undici anni.

Cosa le piace di questo lavoro?

Mi piace molto riuscire a conoscervi tutti.

Per quale motivo ha scelto questo lavoro?

Me lo hanno chiesto.

Aveva altre idee di lavoro in testa?

Sì, ho iniziato a lavorare come chimica, ma non mi piaceva, quindi mi sono licenziata.

Poi ho fatto le supplenze a scuola, mi è piaciuto, perciò sono diventata insegnante.

Qual è il suo rapporto con gli alunni?

Non si può piacere a tutti, ma cerco di trovare la giusta via per ognuno di voi.

Ha qualche passione o ha avuto qualche passione?

Nuotare, poi mi piacerebbe viaggiare ma adesso non riuscirei a coltivare una passione.

CURIOSITA' DAL MONDO, di preciso dalla Cina. Capodanno cinese e anno del dragone!

a cura di: Ambra Abaci, Anna Imer, Rugiada Prestifilippo Cirimbolo.

Come mai siamo tutti felici che questo è l'anno del Dragone?

Una data speciale, quella del capodanno cinese 2024 e non solo perché inizia un nuovo anno, ma perché in particolare inizia quello del Drago.

Il drago simboleggia diverse cose nella cultura cinese e orientale.

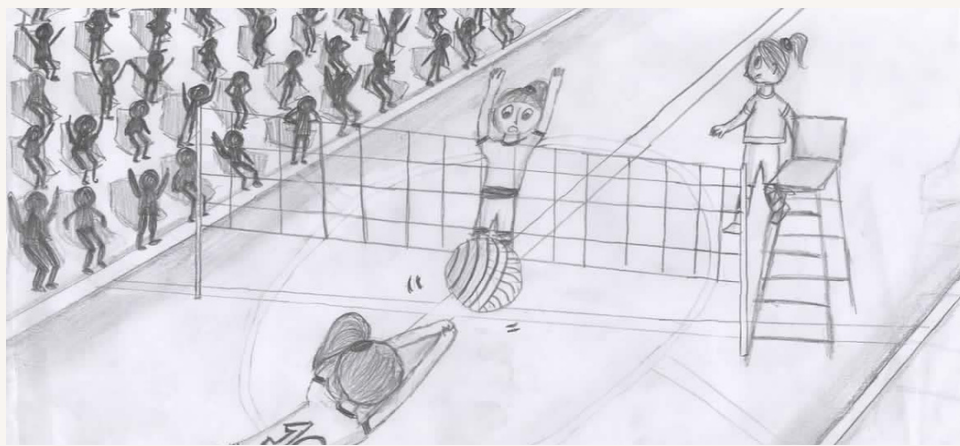
Innanzitutto, è simbolo di potere e forza.

Nell'antica Cina si credeva che gli imperatori fossero discendenti di draghi.

Il drago è anche un simbolo di fortuna, la sua associazione con le piogge e l'acqua, elementi essenziali per le società agricole, lo rendeva simbolo di prosperità e abbondanza.

Per questo motivo, si riteneva che gli individui nati sotto il segno del drago fossero benedetti dalla fortuna e dal successo nella vita.





DOPO TANTA ATTESA FINALMENTE... LA NUOVA PALESTRA.

a cura di: Ambra Abaci, Ludovica Bonari, Ilham El Mohajir, Margherita Fiesoli, Anna Immer, Matilde Tancredi.

La nuova palestra, che aspettavamo da molto tempo, è stata inaugurata.

Per trovare informazioni sulla vecchia palestra abbiamo intervistato la professoressa Rita Petrillo, che in passato svolgeva il ruolo di insegnante di educazione fisica. La professoressa suppone che l'edificio sia stato costruito tra il 1960 e il 1970 circa, non c'era il parquet come ora, ma il pavimento era fatto di linoleum, il soffitto era in cemento e amianto e non in legno. Inoltre, dentro la palestra faceva molto freddo e gli spogliatoi erano solamente due e non quattro come adesso.

Dato che il campo da basket della nuova palestra è omologato FIBA (Federazione Internazionale di Basketball Amatoriale) abbiamo intervistato il professore di educazione fisica Alberto Fiorentino. Gli abbiamo domandato se è stato lui a richiedere il campo da basket omologato FIBA, ma il

professore ci ha detto che è stato il Comune a realizzare il campo a norma delle regole predisposte dalla FIBA, così che ci si possano giocare partite di alto livello.

Per far sì che il campo sia a norma deve essere di 28x15 m e il canestro deve essere alto 3,05 m.

Rispetto alla vecchia palestra, quella attuale presenta alcune differenze, per esempio:

- la struttura è migliore, perché grazie alle informazioni che abbiamo ricavato e come già detto, ora l'acqua non filtra più dal tetto;
- il pavimento adesso è in parquet;
- le pareti non sono più celesti e rosse, ma bianche;
- le tribune sono viola e sono più comode rispetto a prima;
- il tetto è in legno con grandi travi a vista;
- gli spogliatoi sono di più, più spaziosi e con docce più ampie all'interno.

RICETTE DAL MONDO, di preciso dalla Cina.

La ricetta del Riso alla cantonese.

a cura di: Margherita Fiesoli, Giulia Gori, Gabri Vannucchi.

Questo piatto è il più particolare tra i risi cinesi fritti ed in cinese è chiamato "riso fritto di Yaugzhou" perché è originario della città di Yaugzhou.

Ingredienti per 4 persone:

riso basmati (320 gr)
piselli surgelati (250 gr)
prosciutto cotto (250 gr)
uova (3)
salsa di soia (1 cucchiaino)
olio extravergine di oliva (4 cucchiaini)
sale (q.b)

Procedimento:

Mettere il riso in acqua salata e farlo bollire insieme ai piselli per dieci/dodici minuti. Tagliare il prosciutto cotto a dadini, sbattere le uova con la salsa di soia o cuocerle in padella con l'olio. Buon appetito!





oppure i vetri delle finestre, che hanno cambiato forma rispetto alla vecchia struttura. La parte degli spogliatoi oggi è visibile anche dall'esterno.

Insomma, possiamo notare i grandi cambiamenti che ha avuto la palestra nel corso degli anni!

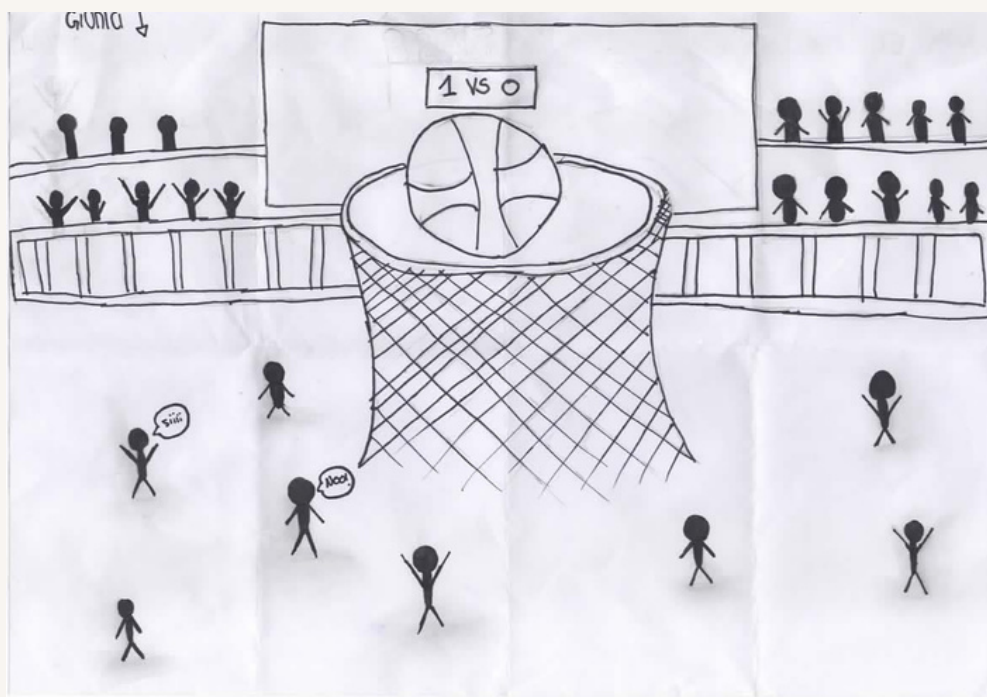
Le attività praticate sono le stesse di prima, però durante gli allenamenti di pallavolo, il campo viene "diviso" per fare in modo che più di un gruppo si alleni nello stesso momento.

Alcuni sport che si svolgono all'interno della palestra sono: la pallavolo e il basket, di cui si giocano le partite e si praticano gli allenamenti di diverse categorie. Infine, la palestra ospita anche le attività scolastiche di educazione fisica.

Una cosa che ancora non abbiamo scritto, sono le date di chiusura e apertura dell'edificio... delle cose fondamentali!

Sappiamo, da alcune ricerche, che la palestra è stata chiusa intorno al 2019, ma che i lavori sono iniziati nel 2021. Nel novembre del 2023 è stata riaperta per la gioia di tutti!

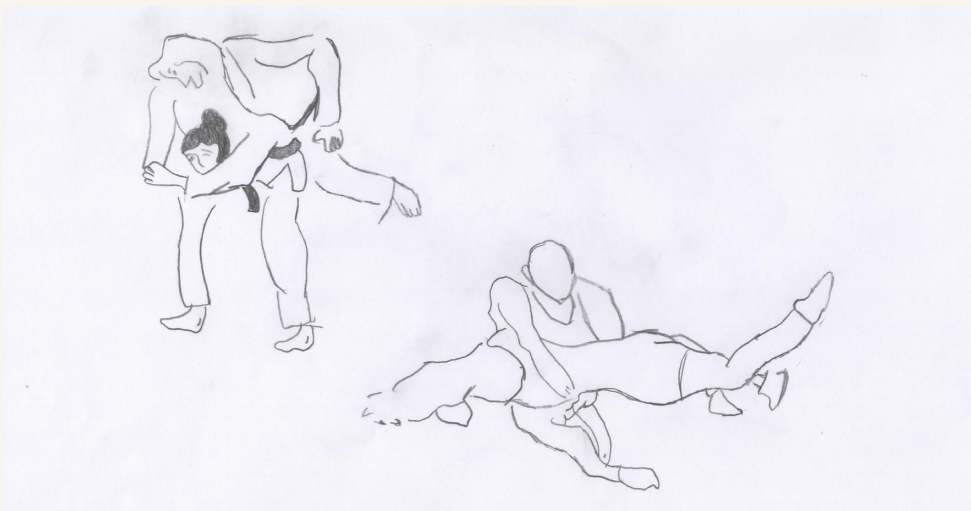
Come vedete dalle foto la palestra è stata rinnovata sia dentro, sia esternamente. Possiamo notare i colori del nuovo pavimento,



LE ARTI MARZIALI: UN AIUTO PER LA DIFESA PERSONALE.

a cura di: Azzurra De Simone,
Ilham El Mohajir, Margherita
Fiesoli, Ginevra Giovannetti.

Le arti marziali sono delle discipline autodifensive. Vengono soprattutto da Paesi orientali come Cina e Giappone. Le arti marziali si concentrano su pugno, calcio, parata, immobilizzazione e proiezione. Tra queste discipline troviamo il karate e il judo.



Il Karate

Il karate è una disciplina che si basa su pugno, calcio e parata. È stato inventato da Gichin Funakoshi in Giappone. Vi sono due tipi di karate: sportivo e tradizionale. Il tradizionale porta avanti le forme e mosse del karate così come sono state inventate.

Si indossa il karate-gi che è composto da uwa-gi (giacca), zubon (pantaloni) e obi (cintura che varia in base al livello).

Il Judo

Il judo è un'arte marziale inventata in Giappone dal maestro Jigoro Kano nel 1882. In suo onore coloro che lo praticano vengono chiamati Judoka.

Si basa su immobilizzazione e proiezione. I Judoka indossano il Judogi, che è uguale al Karate-Gi, ma un po' più pesante. Ma vediamo anche alcune delle loro differenze.

Il Judo si concentra su prese, lanci e sottomissioni, mentre il Karate su pugni e calci. Per essere bravi nel Judo bisogna lavorare su controllo ed equilibrio, mentre il Karate punta su potenza, velocità e agilità.

Ma perché stiamo parlando di arti marziali?

Perché questa disciplina sportiva può essere praticata da tutti, donne, uomini e bambini e, oltre a favorire l'autocontrollo e la disciplina, può essere un valido strumento per la difesa personale.

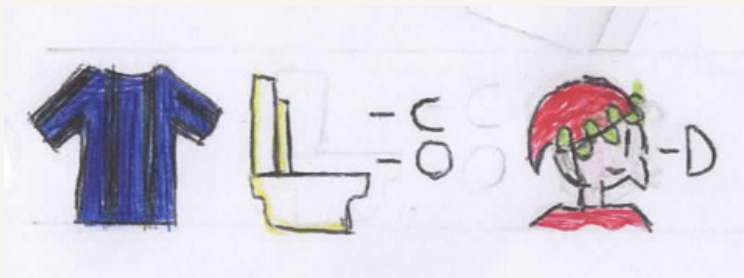


GIOCHI

a cura di: Nicolas Beniamino, Pietro Borchì, Isabel Chinni, Lorenzo Zanieri.

Risolvi i rebus di Pietro.

1:



2:



3:



Trova le dieci (10) differenze.



AIUTA ADAMO AD
ARRIVARE ALL'HOTEL!



GIOCHI



Indovina, chi sono?



SOLUZIONI

Rebus:

n. 1: Interessante

n.2: Capibara

n.3: Altruista

Indovinello: la Storia.

